

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.

ANNO 2° NUMERO 85

SETTIMANA LITURGICA 23^ DOMENICA T.O.

DATA 10/09/2000

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO, CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.



Dal vangelo secondo Marco

(7,31-37)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³¹Gesù, di ritorno dalla regione di Tiro, passò per Sidone, dirigendosi verso il mare di Galilea, in pieno territorio della Decàpoli. ³²E gli condussero un sordomuto, pregandolo di imporgli la mano. ³³E portandolo in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; ³⁴guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». ³⁵E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. ³⁶E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo raccomandava, più essi ne parlavano ³⁷e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Gesù, volutamente, passa in territorio pagano
 - * Noi, chiamati ad essere Chiesa (= famiglia) di Gesù siamo confinati in sagrestia o nei nostri pregiudizi, o nel nostro individualismo?
 - * Andiamo verso tutti?
 - " condussero un sordomuto a Gesù"
 - * la nostra comunità avvicina a Gesù o allontana? Come ?
- Siamo segni di " unità e di speranza" nel paese ?



comunicazioni/notizie

- lunedì 11/09, ore 21,15: lettura comunitaria del Vangelo
- giovedì 14/09, ore 21: incontro dei volontari per il servizio della catechesi parrocchiale.
- venerdì 15/09, dalle 9 alle 12: nella chiesa parrocchiale tempo particolare per l'ascolto e la Confessione
- sabato 16/09, durante la Messa delle 18 verrà celebrato il BATTESIMO di ALBERTO Tani di Francesco e Antonella Cioni e di LUCA Campani di Franco e Laura Bronzi.
AI nuovi battezzati, ai loro genitori e padrini gli AUGURI della comunità cristiana.

- Compagnia della SS. Trinità

Lunedì 11/09, ore 18 viene celebrata la Messa in memoria e suffragio della sorella Teresa Renieri.

- CONDOGLIANZE

In questi giorni sono stati chiamati alla Casa del padre i fratelli MARIO Rossetti e ADA Latini ved. Spini.

La comunità si unisce al cordoglio di tutti e nella preghiera di speranza.

Sabato 09, alle 10,30 in Consiglio Comunale sarà ricordato pubblicamente MARIO Rossetti, per 24 anni Sindaco di Montaione e già Presidente della Casa Serena.

- IN MEMORIA DI MARIO ROSSETTI

È stata fatta una raccolta per opere di bene. La famiglia ha destinato le generose offerte una parte per la Scuola di alfabetizzazione della parrocchia brasiliana di Salvador (Bahia), di cui Mario si è interessato anche negli ultimi giorni di vita, e una parte per l'Ass.ne nazionale per la ricerca sul cancro. La famiglia e la comunità ringraziano per questo gesto.

- BENEDIZIONE delle FAMIGLIE 2000

SI mette per iscritto ciò che don Luigi ha ripetuto più volte a voce: Chi non ha "ricevuto la benedizione" si metta in contatto col parroco per stabilire un nuovo orario. NESSUNO È

ESCLUSO !

Il debito estero e gli impoveriti

Il sette settembre in Brasile è festa nazionale perché commemora la nascita della Repubblica.

quest'anno è stata programmata per quel giorno una manifestazione, chiamata il "GRIDO DEGLI ESCLUSI", sul tema "Progresso e vita, Patria senza debito".

Promuovono tale iniziativa Le Diocesi Cattoliche, i Sindacati, L'ordine degli Avvocati, Le Chiese Evangeliche e vari altri raggruppamenti popolari.

Il popolo, già afflitto da un salario di fame, ha visto di colpo aumentare la bolletta dell'acqua del 45 %, come copertura ai lavori di fognatura che la Banca Mondiale finanzia nei quartieri popolari.

Per questo un comitato interno alle chiese (per ora) propone ai fedeli un PLEBISCITO SUL DEBITO ESTERO con queste Domande.

1. Il Governo Brasiliano deve mantenere l'attuale accordo con il Fondo Monetario Internazionale?
2. Il Brasile deve continuare a pagare il debito estero senza una deliberazione pubblica, come previsto dalla Costituzione?
3. I Governi federali, regionali e municipali debbono continuare a usare gran parte del bilancio pubblico per pagare il debito interno agli speculatori?

In vista della manifestazione popolare e del plebiscito è stato diffuso questo volantino nelle Parrocchie di S. Bahia.

1. IL BRASILE CHE ABBIAMO, UN PAESE CARATTERIZZATO DA:

- a. Disoccupazione** crescente e salari in ribasso. Secondo l'Istituto Brasiliano di geografia economica il Brasile è il terzo paese del mondo per numero di, disoccupati, dopo la Russia e L'india.
- b. Violenza** che investe principalmente i giovani e fa più vittime in un anno della guerra in Kossovo.
- c. Concentrazioni del reddito** questo dato fa sì che il Brasile sia classificato negli ultimi posti nell'indice di sviluppo umano (Dati ONU).
- d. Questione Agraria** terra improduttiva concentrata nelle mani di pochi e milioni di persone che soffrono la fame.
- e. Emigrazione** secondo i dati della fondazione Getulio Vargas, fino al 2010, da tre a 14 milioni di nordisti lasceranno la campagna per la città.
- f. Impunita** il Brasile è uno dei campioni del mondo in corruzione.

Senza tralasciare la precarietà del sistema di Salute, istruzione, abitazione, trasporto urbano e l'immoralità delle privatizzazioni.

2. CHE COSA PROPONIAMO

- a.** Riscattare il diritto di cittadinanza del nostro popolo, perché i destini delle nazione siano decisi dai Brasiliani.
- b.** Finirla con l'attuale modello di sviluppo che è teso all'esportazione e costruire una nazione autonoma che tenda al soddisfacimento delle necessità di base della popolazione.
- c.** Un paese dove la vita sia priorità assoluta.
- d.** Il non pagamento del debito estero e l'uso delle risorse per il riscatto dei debiti sociali.
- e.** l'amministrazione pubblica sia trasparente e con effettivi meccanismi di partecipazione popolare.
- f.** valorizzazione della cultura del popolo e creatività nella ricerca di un modello di vita più degno dell'uomo.

- ESTATE MONTAIONESE

dal 2 al 10 settembre, nel Palazzo Comunale, é possibile visitare la Personale di Luigi Viti, nostro compaesano.

- FESTA DELLA MISERICORDIA - domenica 10 settembre 2000

Tutti sono a conoscenza dell'intenso programma della Festa, cui auguriamo simpatia e successo, anche per l'ammirazione e la gratitudine che ci lega ai Volontari.

E' un'occasione per sottolineare le positive energie presenti nel territorio e rappresentate dal volontariato e l'ispirazione di MISERICORDIA di cui c'è tanto bisogno anche oggi/
Misericordia (dalla Bibbia) traduce "tenerezza", "gratuità", "amore paterno e materno di Dio".

- ALLA CHIESA GIUBILARE

Domenica 17 settembre, ore 16, le varie parrocchie della diocesi volterrana, si ritroveranno intorno al nuovo Vescovo in Cattedrale.

Da lì partirà la processione verso il Santuario mariano diocesano, dove sarà celebrata la Messa.

E' un'opportunità per celebrare il Giubileo e per riaffermare la nostra adesione e partecipazione alla vita della Diocesi.

- INTENZIONI DELLE MESSE

Sabato 16 settembre (e giorni seguenti) verrà esposto in chiesa parrocchiale il calendario di ottobre/novembre e dicembre con le date disponibili per le intenzioni particolari dei fedeli.

SI PREGA, ancora una volta, sia per buon senso, sia per cristiana carità, DI NON INDICARE PIU' DI UNA INTENZIONE PER FAMIGLIA.

Ciò si rende necessario per dare a tutti la possibilità di indicare un'intenzione.

**Pena di morte:
fiato sospeso
per il «senese»
Derek Rocco
Barnabei**

se sei a favore della sospensione dell'esecuzione capitale di ROCCO Barnabei

telefona al numero verde 800 860070.

Grazie a Dio, ci sono anche quelli che lottano per • l'abolizione della pena di morte, della tortura e di ogni trattamento disumano e degradante



della PREGHIERA
Scienza e ricerca della verità, vie al Padre

Con il Giubileo dei docenti universitari, in programma dal 4 al 10 settembre 2000, per la prima volta la Chiesa si fa promotrice di un incontro che coinvolgerà i professori universitari di tutto il mondo e di tutte le diverse aree disciplinari.

L'obiettivo è quello di iniziare una stagione nuova di testimonianza cristiana all'interno delle università, riguardo alle sfide culturali del nostro tempo e cioè la ricerca relativa alle problematiche connesse all'origine della vita e della sua sacralità, l'interpretazione del reale e delle leggi che lo governano, la visione delle scienze nell'orizzonte della responsabilità etica e sociale, la dignità della persona umana, il significato delle questioni economiche e dello sviluppo della vita dei popoli.

Il Giubileo perciò, sollecita i docenti e gli scienziati a riflettere sulle loro responsabilità nel campo della docenza e della ricerca, li spinge a comprendere la forza che viene dalla loro parola, nella ricerca della verità e a vivere con coerenza la relazione tra l'essere cristiani e il ruolo di docenti, tra il progresso della scienza e il cammino di ogni uomo verso il Padre che è nei cieli.

Per questo preghiamo:

- Perché gli scienziati nel loro servizio all'umanità non perdano di vista il loro dovere di creature di Dio il cui scopo nella vita è raggiungerlo.
- Perché nel mondo universitario ogni forma di ricerca di verità in ogni disciplina e campo portino i ricercatori a scoprire personalmente le misteriose vie di Dio.

Rapporti tra Cristiani e Musulmani

La grande moltitudine di immigrati che si muove da un paese all'altro coglie di sorpresa Stato, Chiesa e ogni comunità di credenti. Siamo chiamati a vivere, in questo nuovo millennio, la «spiritualità dell'accoglienza», come la chiama il Cardinale Martini, e ad irrobustire, applicandola alle situazioni di ogni giorno, la parabola del buon Samaritano, che va molto oltre le leggi e le convenienze sociali. Dobbiamo inchinarci all'immagine di Dio nel prossimo, se vogliamo cooperare con il Padre. Va promossa, soprattutto nei confronti dei fratelli musulmani, una generosa apertura all'ingresso nella cultura europea, all'insegna del dialogo che punta alla comprensione, al rispetto, allo scambio e alla pace tra tutte le religioni. Invita il Papa: «Nel mondo di oggi, segnato tragicamente dalla dimenticanza di Dio, cristiani e musulmani sono chiamati a difendere e promuovere sempre, in uno spirito d'amore, la dignità umana, i valori e la libertà. Il comune pellegrinaggio verso l'eternità deve esprimersi nella preghiera, nel digiuno e nella carità, ma anche in un solidale impegno per la pace e la giustizia, per la promozione umana e la protezione dell'ambiente».

Per questo preghiamo:

- Perché i Cristiani e Musulmani nel professare la propria fede coltivino insieme uno spirito di apertura reciproca che permetta la collaborazione ovunque possibile.
- Perché il senso di mutuo rispetto tra i Cristiani e Musulmani divenga sempre più comprensione e tolleranza.

Testimonianza di genitori ed educatori

Dal 14 al 15 ottobre del 2000, nel contesto del Grande Giubileo, si terrà a Roma il terzo incontro del Papa con le famiglie. Il tema apre il cuore a grandi speranze: «I figli, primavera della famiglia e della società». Tante sono le questioni che mettono in crisi, oggi, l'istituzione familiare: l'attenuamento della figura del padre che rischia di essere sempre più latente o addirittura assente, le false alternative alla famiglia, di cui si sollecita il riconoscimento legislativo, la propensione di non pochi genitori a rinunciare al proprio ruolo autorevole per assumere quello di semplici «amici dei figli», senza più educare alla verità. Alle famiglie va riproposto il modello della paternità e maternità umana, secondo le caratteristiche dell'amore del Padre. I genitori devono imitare questo modello educativo improntato alla tenerezza e al sostegno autorevole: questa esperienza umana è l'unica che fa recuperare e comprendere anche la paternità, la sollecitudine di Dio e il rispetto per ogni creatura, da lui voluta come «un prodigio».

Per questo preghiamo:

- Perché l'accoglienza della vita da parte dei genitori divenga per i figli un segno della fede in Dio che segue sollecitamente ogni sua creatura.
- Perché gli educatori siano consapevoli dell'importanza di agire in favore della promozione della vita per offrire alle generazioni in formazione una cultura umana e cristiana.